Diacronie

Studi di Storia Contemporanea

N° 22, 2 | 2015

Costruire

Samuel Hayat, 1848. *Quand la République était révolutionnaire. Citoyenneté et représentation*

Jacopo Bassi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/diacronie/2170>

DOI: 10.4000/diacronie.2170

ISSN: 2038-0925

Editore

Association culturelle Diacronie

Notizia bibliografica digitale

Jacopo Bassi, « Samuel Hayat, 1848. *Quand la République était révolutionnaire. Citoyenneté et représentation* », *Diacronie* [Online], N° 22, 2 | 2015, online dal 01 juin 2015, consultato il 12 octobre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/diacronie/2170> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/diacronie.2170>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 octobre 2020.

Creative Commons License

Samuel Hayat, 1848. *Quand la République était révolutionnaire. Citoyenneté et représentation*

Jacopo Bassi

NOTIZIA

Samuel Hayat, 1848. *Quand la République était révolutionnaire. Citoyenneté et représentation*, Paris, Seuil, 2014, 416 pp.

- 1 Il libro di Hayat propone un'analisi della rivoluzione del 1848 in Francia soffermandosi in modo particolare sulle questioni politiche discusse in quel contesto. L'indagine dell'autore è focalizzata sui protagonisti della rivoluzione e sulla loro concezione della Repubblica. Il 1848 rimane, infatti, secondo l'autore, storiograficamente schiacciato fra le rivoluzioni del 1789 e quella del 1870, con il rischio che il suo lascito non sia dovutamente analizzato. Ed è a partire dall'introduzione – “La République et son double” – che Hayat si sforza di mettere in luce lo iato che si venne a creare fra la Repubblica sognata da alcuni dei rivoluzionari e il sistema politico realizzato effettivamente dalla monarchia di Luglio. Hayat sottolinea come nel 1848 si siano scontrate due differenti concezioni politiche della Repubblica: quella direttamente derivante dalla Rivoluzione del 1789 contro le idee sviluppatesi nella prima metà del XIX secolo. Nei sette capitoli che compongono il libro, l'autore ricostruisce sia le vicende, sia l'operato degli attori protagonisti del 1848. Hayat privilegia, nell'uso delle fonti, la stampa dell'epoca: in questo influisce il suo percorso accademico di politologo e storico.

AUTORI

JACOPO BASSI

Ha conseguito la Laurea Triennale in «Storia del mondo contemporaneo» presso l'Università di Bologna sostenendo una tesi in Storia e istituzioni della Chiesa ortodossa dal titolo *Tra Costantinopoli e Atene: Il passaggio delle diocesi dell'Epiro all'amministrazione della Chiesa di Grecia e la 'Praxis' del 1928*; presso lo stesso ateneo, nel 2008, ha discusso la tesi specialistica in Storia della Chiesa dal titolo *Epiro crocifisso o liberato? La Chiesa ortodossa in Epiro e in Albania meridionale nel XX secolo (1912-1967)*. Attualmente collabora con le case editrici il Mulino e Zanichelli.